SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00223851
ESC - Ente schedatore	S04
ECP - Ente competente	S04
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	NR (recupero pregresso)

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ultima cena

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA
PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia AR

PVCC - Comune Arezzo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia casa **LDCQ - Qualificazione** privata

LDCN - Denominazione

attuale

Casa Vasari

LDCU - Indirizzo Via XX Settembre, 55

LDCM - Denominazione

raccolta

Museo di Casa Vasari

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 1315 **INVD - Data** 1890

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia FI

PRVC - Comune Reggello

PRVL - Località SALTINO-VALLOMBROSA

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia chiesa

PRCQ - Qualificazione abbaziale benedettina

PRCD - Denominazione Abbazia di Vallombrosa

PRCC - Complesso

monumentale di Monastero di Vallombrosa

appartenenza

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di collocazione successiva

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia FI

PRVC - Comune Firenze

PRVL - Località	FIRENZE		
PRC - COLLOCAZIONE SPEC	CIFICA		
PRCT - Tipologia	palazzo		
PRCQ - Qualificazione	museo		
PRCD - Denominazione	Polo Museale Fiorentino		
PRCS - Specifiche	nei depositi		
PRD - DATA			
PRDU - Data uscita	1952		
DT - CRONOLOGIA			
DTZ - CRONOLOGIA GENER	RICA		
DTZG - Secolo	sec. XVI		
DTS - CRONOLOGIA SPECIF	'ICA		
DTSI - Da	1590		
DTSV - Validità	ca.		
DTSF - A	1590		
DTSL - Validità	ca.		
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia		
AU - DEFINIZIONE CULTURAL	${f E}$		
AUT - AUTORE			
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia		
AUTN - Nome scelto	Barbatelli Bernardino detto Poccetti		
AUTA - Dati anagrafici	1548/ 1612		
AUTH - Sigla per citazione	04000196		
MT - DATI TECNICI			
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio		
MIS - MISURE			
MISA - Altezza	48.5		
MISL - Larghezza	24.5		
MISV - Varie	con cornice: 28x50.5.		
CO - CONSERVAZIONE			
STC - STATO DI CONSERVA	ZIONE		
STCC - Stato di conservazione	discreto		
DA - DATI ANALITICI			
DES - DESCRIZIONE			
DESO - Indicazioni sull'oggetto	dipinto		
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)		
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo. Personaggi: Giuda. Personaggi: Giovanni. Figure: apostoli. Figure: servi. Oggetti: tavolo		
	La piccola tavoletta era un tempo lo sportello di un ciborio, e si trovava nel convento di Vallombrosa. Durante la seconda guerra mondiale fu trasportata dai Tedeschi in Alto Adige da cui tornò		

NSC - Notizie storico-critiche

intorno agli anni '50 per essere successivamente collocata nel museo aretino. L'attribuzione al Poccetti, che trova consensi unanimi, venne formulata per la prima volta da Luciano Berti (1955) per i confronti con la lunetta di egual soggetto affrescata dal pittore in San Pierino a Firenze nel 1581. l'impostazione antimanieristica di un soggetto molto in voga in epoca di Controriforme viene qui arricchito da raffinata citazioni pontormesche che ne aumentano l'efficacia stilistica. E proprio la Cena in casa di Hemmaus del Pontormo un tempo alla certosa e ora agli Uffizi, è il principale punto di riferimento per l'opera aretina del Poccetti. Una datazione coeva al periodo in cui lavorava alla certosa, cioè intorno agli anni '90 (Forlani Tempesti 1980; Paolucci 1988), sembra perciò la più plausibile.

TU -	COND	IZIONE (HURIDIC	A E VINCOLI
------	------	----------	---------	-------------

ACQ - ACQUISIZIONE	ACO -	ACO	UISIZ	IONE
---------------------------	-------	-----	-------	------

ACQT - Tipo acquisizione deposito

ACQN - Nome Museo Casa Vasari ad Arezzo

ACQD - Data acquisizione 1952

ACQL - Luogo acquisizione AR/ Arezzo/ Arezzo

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione

specifica

Polo Museale Fiorentino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS AR 2368

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Berti L.

BIBD - Anno di edizione 1955

BIBH - Sigla per citazione 04000026

BIBN - V., pp., nn. p. 27, n. 39

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Bacci M.

BIBD - Anno di edizione 1957

BIBN - V., pp., nn. p. 54

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Hamilton P. H.

BIBD - Anno di edizione 1980

BIBN - V., pp., nn. pp. 39-40

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore	Primato disegno		
BIBD - Anno di edizione	1980		
BIBN - V., pp., nn.	pp. 166-167, n. 377		
BIB - BIBLIOGRAFIA			
BIBX - Genere	bibliografia specifica		
BIBA - Autore	Paolucci A./ Maetzke A. M.		
BIBD - Anno di edizione	1988		
BIBN - V., pp., nn.	p. 150, n. 39		
MST - MOSTRE			
MSTT - Titolo	Il Primato del disegno		
MSTL - Luogo	Firenze		
MSTD - Data	1980		
AD - ACCESSO AI DATI			
ADS - SPECIFICHE DI ACCE	ESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1		
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili		
CM - COMPILAZIONE			
CMP - COMPILAZIONE			
CMPD - Data	1989		
CMPN - Nome	Baroni A.		
FUR - Funzionario responsabile	Maetzke A. M.		
RVM - TRASCRIZIONE PER	INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2006		
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bernardini E.		
AGG - AGGIORNAMENTO -	REVISIONE		
AGGD - Data	2006		
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bernardini E.		
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)		
N - ANNOTAZIONI			
/SK[1]/RSE[1]/RSE[1]: 1955 /SK[1]/RSE[1]/RSEN[1]: Berti L. composizione tendente ai toni caldi del rosso, del marrone e del ve è interamente sviluppata in senso verticale. Cristo, seduto alla tavo vista di scorcio, è nell'atto do benedire il pane e il vino; alla sua sinistra il giovane Giovanni è addormentato. Giuda, seduto nella pe più esterna e più vicina all'osservatore con un ampio mantello rossi tiene in mano il sacchetto con trenta denari. Sullo sfondo da un arc s'intravede una vasta scalinata su cui sono alcune svelte figurette di servi. Cornice moderna in legno a vista. Dettagli sull'acquisizione: /11/1952. FORLANI TEMPESTI A., in "IL Primate del Disegno", mostra, Firenze, 1980, pp. 166-167, n. 377.			